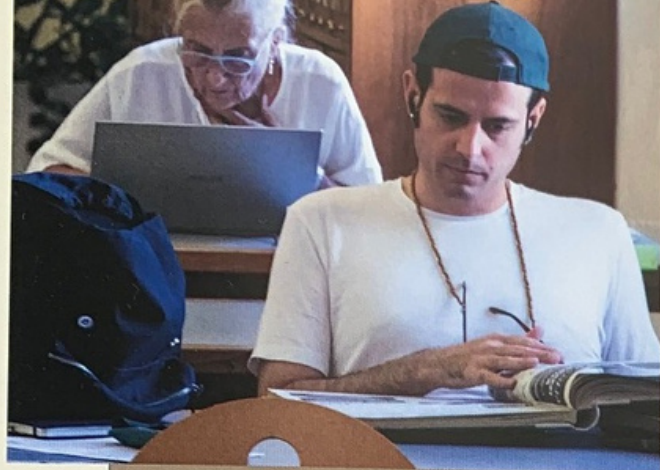




REPORT 2024





 **Biblioteca Panizzi
e Decentrate**

Biblioteca Panizzi

via Farini, 3
tel. 0522 / 456084
panizzi@comune.re.it

Biblioteca Ospizio

via Emilia Ospizio, 30/B
tel. 0522 / 585639
ospi@comune.re.it

Biblioteca Rosta Nuova

via Wibicky, 27
tel. 0522 / 585636
rosta@comune.re.it

Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra

via Rivoluzione d'Ottobre, 29
tel. 0522 / 585616
spell@comune.re.it

Biblioteca Santa Croce

via Adua, 57
tel. 0522 / 585600
bibliotecasantacroce@comune.re.it

Spazio Culturale Orologio

via Jules Emile Massenet, 17/A
tel. 0522 / 585396
spazioculturaleorologio@comune.re.it

Biblioteca delle Arti

piazza della Vittoria, 5
tel. 0522 / 456809
bibliotecadellearti@comune.re.it

indice

- L'anno delle biblioteche 5
- Curiosità: i titoli più richiesti del 2024 9
- Apparati grafici 10
- Biblioteca Ospizio 12
 - FOCUS: Biblioteca Ospizio al Binario49 13
- Biblioteca Rosta Nuova 14
- Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra 15
- Biblioteca Santa Croce 16
- Spazio Culturale Orologio 17
- Biblioteca delle Arti 18
- Biblioteca Panizzi
 - Il patrimonio 20
 - FOCUS: Giovani protagonisti in biblioteca 21
 - Eventi, conferenze, mostre, vetrine tematiche 22
 - FOCUS: On borders / Sui confini 24
 - Bambini, ragazzi, scuole 27
 - Sezione di conservazione e storia locale della Biblioteca Panizzi 29
- I progetti con la città 36
- Gestione Polo archivistico e Sinagoga 37
- Tirocini, volontariato 38
- Il personale 39
- Le sponsorizzazioni 40



L'ANNO DELLE BIBLIOTECHE

Il 2024 è stato un anno ricco di attività e traguardi significativi per l'intero sistema bibliotecario urbano, che comprende oltre alla Panizzi, le sedi decentrate di Rosta Nuova, San Pellegrino - Marco Gerra, Ospizio e Santa Croce, oltre allo Spazio Culturale Orologio e alla Biblioteca delle Arti, realtà ormai inserita a pieno titolo nella rete cittadina che ha permesso di ampliare e diversificare l'offerta dei servizi bibliotecari, valorizzando al contempo le potenzialità di una struttura unica per patrimonio e identità.

Nel corso dell'anno si è registrata una partecipazione crescente da parte dell'utenza, a dimostrazione di quanto le biblioteche siano percepite come luoghi di riferimento nella vita quotidiana delle persone. Oltre 29.500 utenti atti-

vi hanno effettuato quasi 463.000 prestiti, con una

463.000
prestiti

significativa crescita anche nelle presenze fisiche, che hanno superato le 404.000 unità. Il servizio di **prestito in rete** si è ulteriormente consolidato, movimentando più di 7.000 volumi tra le

7.000
volumi, circa,
movimentati con
il prestito in rete

diverse sedi e rendendo ancora più semplice e capillare l'accesso ai materiali.

La qualità e la varietà delle attività culturali offerte al pubblico adulto hanno rappresentato un altro pun-

to di forza. Eventi, incontri e rassegne hanno saputo intercettare l'interesse di una comunità ampia e composita, coinvolgendo complessivamente oltre 7.600 persone. A questi si sono aggiunte le numerose attività promosse nell'ambito del progetto **Parole in movimento**, realizzato grazie al sostegno del CEPELL, che ha visto l'organizzazione di 282 iniziative in 38 diversi luoghi della città. La lettura è così entrata in carcere, in ospedale, nei quartieri popolari e nelle case degli anziani, con un servizio di prestito a domicilio particolarmente apprezzato.

Anche l'**attività didattica** e di promozione della lettura

1. Cortile della Biblioteca Panizzi

2. Locali delle Biblioteche delle Arti

3



3. Il punto prestito in Biblioteca Ospizio

4. La sala giornali e riviste della Biblioteca Panizzi

ra per la fascia di età 0-17 anni ha proseguito con regolarità la propria programmazione sia nella Biblioteca Panizzi che nelle Biblioteche decentrate: l'attività si è svolta nelle diverse fasi dell'anno comportando complessivamente lo svolgimento di circa 1.540 attività didattiche, laboratori e di promozione della lettura che hanno realizzato circa 28.570 presenze di bambini e ragazzi mentre 1.161 classi di scuole di ogni ordine e grado hanno affollato le biblioteche. Nel contempo sono proseguite le attività didattiche e di promozione della lettura (inclusi i progetti NatiperLeggere e NatiperlaMusica). Di conseguenza, oltre a proseguire nella gestione del patrimonio librario della Sezione Ragazzi (sono state prestate circa 142.000

opere per ragazzi), per mantenere il dialogo e la condivisione con i docenti e i ragazzi, le biblioteche hanno sviluppato le attività di supporto. In particolare, il personale si è messo a disposizione di insegnanti e scuole progettando percorsi specifici su richiesta di letture e approfondimento, elaborando bibliografie ragionate, fornendo servizi di consulenza bibliografica e pacchi libro.

Il 2024 ha visto un'importante azione di consolidamento e **arricchimento del patrimonio** librario. Sono stati acquisiti oltre 21.000 nuovi volumi e ma-

teriali multimediali, mentre è proseguita l'attività di revisione e sfooltimento delle collezioni, per offrire una selezione sempre aggiornata. A questo si è affiancata la buona riuscita del progetto della **Bancarella Panizzi** che offre libri dismessi in buone e ottime condizioni, spaziando dalla narrativa alla saggistica per adulti e bambini, ma proponendo anche riviste, materiali multimediali, guide turistiche e dizionari in un'offerta costantemente aggiornata. Da dicembre 2023 alla fine del 2024 sono stati venduti circa 7.200 pezzi.

21.000
nuovi acquisti

7.200
pezzi venduti
dalla bancarella

Nel corso del 2024, l'attività di catalogazione nel Sistema Bibliotecario Provinciale ha registrato un impegno significativo, con oltre 43.000 opere inserite nel catalogo collettivo. Un contributo rilevante è stato garantito dal CUC (Catalogo Unico Cooperativo), che ha curato la catalogazione di 4.176 nuove opere, assicurandone l'accessibilità e l'integrazione nel sistema condiviso. Parallelamente, sono stati svolti importanti interventi di revisione e aggiornamento dei dati: 8.157 schede bibliografi-

8.157
schede bibliografiche
bonificate



che sono state bonificate, migliorandone la qualità e la coerenza, a beneficio della fruizione da parte di utenti e bibliotecari.

Nel corso dell'anno si è consolidato anche il percorso di valorizzazione dei servizi digitali incentivando l'innovazione e qualificazione dei **servizi da remoto** (come Chiedi al bibliotecario, Biblioteca Digitale Reggiana, Polo RE2 per il colloquio con l'Indice SBN,

Emilib). In quest'ottica nel 2024 è entrata a regime la nuova procedura online per la richiesta di consultazione del materiale della Sezione di Conservazione e Storia Locale, consentendo la dematerializzazione della procedura.

Inoltre, si ricorda la prosecuzione dell'implementazione con materiale della Biblioteca Panizzi del "Lodovico Media Library", la piattaforma del Centro

di Ricerca sulle Digital Humanities dell'Unimore, e l'avvio dell'attività per l'intervento di digitalizzazione di importanti nuclei del patrimonio culturale della Biblioteca Panizzi a seguito della vincita del bando del programma regionale FESR 2121/2027 priorità 1 - azione 1.22.

I servizi da remoto si sono concretizzati anche in consulenze bibliografiche complesse online e in

circa 155.560 accessi al **sito web Panizzi** (esclusi

155.560
accessi
al sito web

gli accessi al catalogo online e alla BDR).

Soprattutto è proseguita la fruizione dei servizi offerti dalla piattaforma **Emilib** (Emilia Digital Library), condivisa con le province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza in grado di assicurare il prestito di contenuti digitali (e-book e audiolibri) per un totale su scala provinciale di oltre 38.000 prestiti digitali. Con-

38.000
prestiti emilib

sultazioni e prestiti digitali, ormai consolidati, incidono sempre più sui servizi di prestito in presenza.

Nell'ambito delle attività digitali merita di essere segnalata anche la **Biblioteca Digitale Reggiana**, accresciuta nel 2024 di circa 1.210 files, che ha totalizzato oltre 19.000 pagine consultate, contribuendo

19.000
pagine consultate
su Ila BDR

in modo significativo alla valorizzazione del patrimonio grazie in particolare all'implementazione della sezione dei manoscritti, specialmente della nuova area dedicata alle cronache reggiane, preziose fonti inedite della città relative al periodo moderno (sec. XVI-XIX).

Nel 2024 la Biblioteca ha mantenuto un'attività costante e strategica sui **canali social**, contribuendo a rafforzare il dialogo con la comunità e la promozione delle proprie iniziative: **Facebook**: 376 post pubblicati e un incremento di 601 follower sulla pagina; **Instagram**: 265 post e 624 stories condivise

Attraverso contenuti diversificati e aggiornamenti regolari, i social media si sono confermati strumenti centrali per la diffusione delle attività culturali e dei servizi bibliotecari, raccontando così quotidianamente a quasi 15.000 follower complessivi le attività del sistema bibliotecario.

15.000
follower
complessivi sui
social

CURIOSITÀ

I TITOLI PIÙ RICHIESTI DEL 2024

Il sistema bibliotecario urbano registra e analizza periodicamente i dati relativi a prestiti, accessi e utilizzo degli spazi, al fine di monitorare le abitudini di lettura e i comportamenti degli utenti. I dati riferiti al 2024 offrono uno spaccato significativo sulla composizione del pubblico, sui titoli più richiesti e sulle diverse modalità di fruizione dei servizi.

La **narrativa** si conferma il genere più prestato nel circuito bibliotecario. Il titolo più richiesto è stato *Un animale selvaggio* di Joël Dicker, con 207 prestiti. Seguono *Cuore nero* di Silvia Avallone (158 prestiti) *L'orizzonte della notte* di Gianrico Carofiglio (139 prestiti) e *Tutti i particolari in cronaca* di Antonio Manzini (135 prestiti).

Accanto ai romanzi di maggior successo, nel

2024 si è registrata una significativa varietà nei titoli prestati, a testimonianza della pluralità di interessi del pubblico.

Tra le **guide di viaggio** risultano tra le più richieste Marocco (16 prestiti) e Isole della Grecia (14 prestiti).

Per quanto riguarda il **cinema**, sono stati frequentemente richiesti titoli come *Oppenheimer* (17 prestiti), *Mission: Impossible – Dead Reckoning, Parte Uno* (14 prestiti), *Money Monster* (14 prestiti) e *Inside Out* (11 prestiti). Si evidenzia anche il buon riscontro per *Quattro passi per Reggio* di Massimo Mussini (17 prestiti).

Tra le **letture per bambini e ragazzi** compaiono *Alla ricerca dell'uccello arcobaleno* (14 prestiti), *Tutto mio!* di Lorna Scobie (11 prestiti), *Naruto – Il mito* (13 prestiti), oltre ai volumi di Pera Toons, molto diffusi in tutte le sedi.

I **giovani lettori** si sono orientati su titoli come *Better than the movies* di Lynn Painter (12 prestiti) e *Il principe crudele* di Holly Black (12 prestiti).

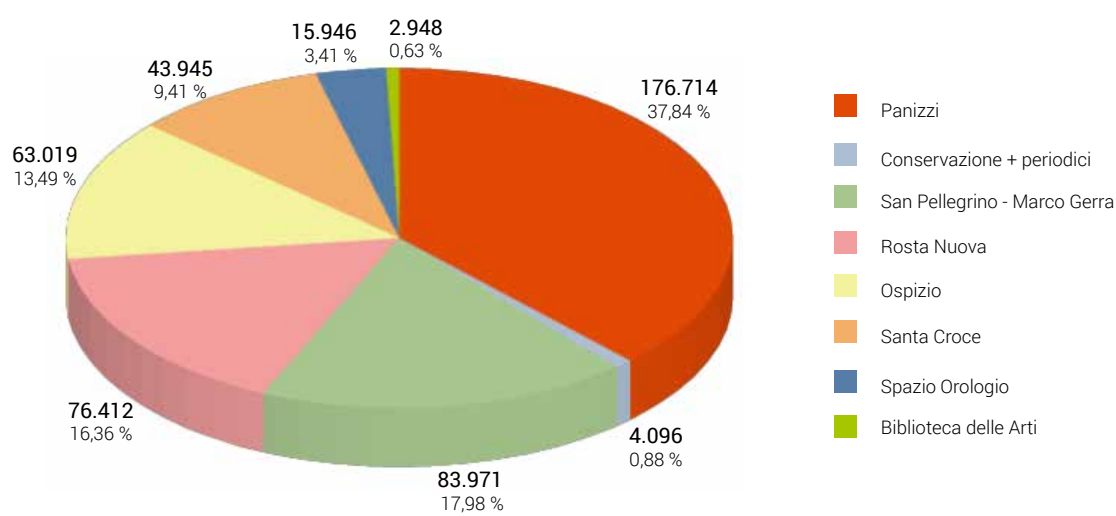
Infine, tra i **testi di saggistica e divulgazione** figurano *Come sopravvivere alla modernità* di Alain de Botton (11 prestiti), *Dare voce al cuore* di Eugenio Borgna (11 prestiti), *Gattini kawaii* (17 prestiti) e *Carnivori dominatori incontrastati* (57 prestiti), quest'ultimo probabilmente richiesto anche per attività scolastiche.

I dati complessivi restituiscono l'immagine di un sistema bibliotecario caratterizzato da un'utenza ampia ed eterogenea, capace di integrare bisogni informativi, interessi culturali e modalità diverse di fruizione degli spazi e dei servizi.

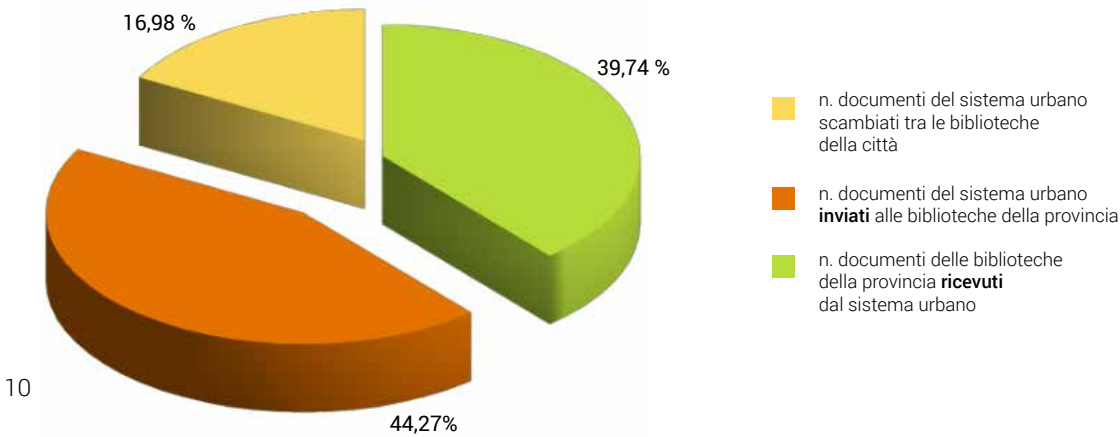
APPARATI
GRAFICI

In questa sezione sono raccolti alcuni dati significativi relativi al 2024 del sistema urbano e della rete provinciale.

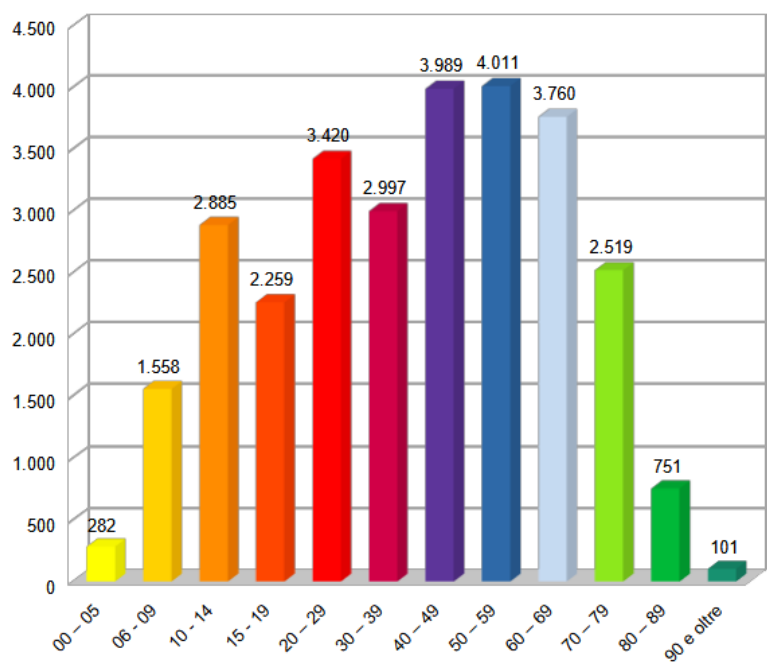
Prestiti nel sistema urbano



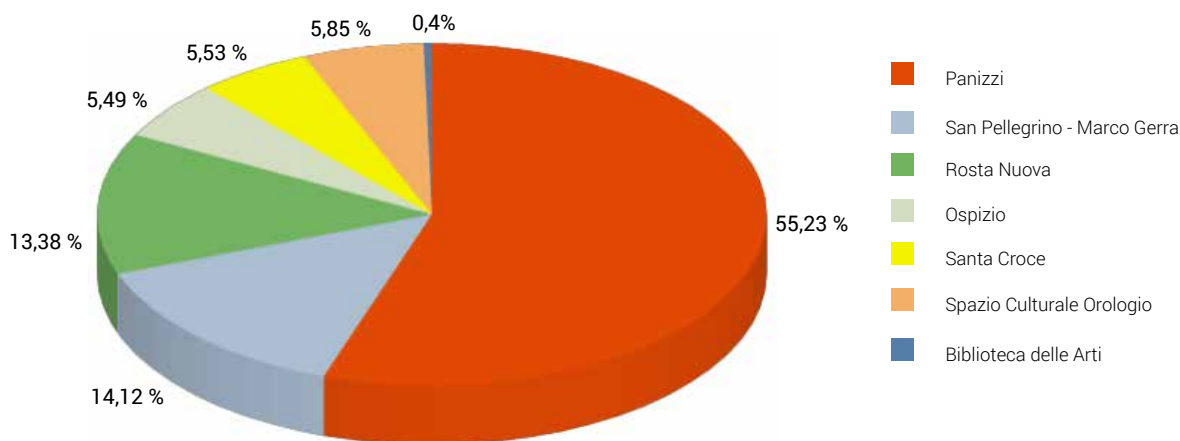
Prestito in rete provinciale



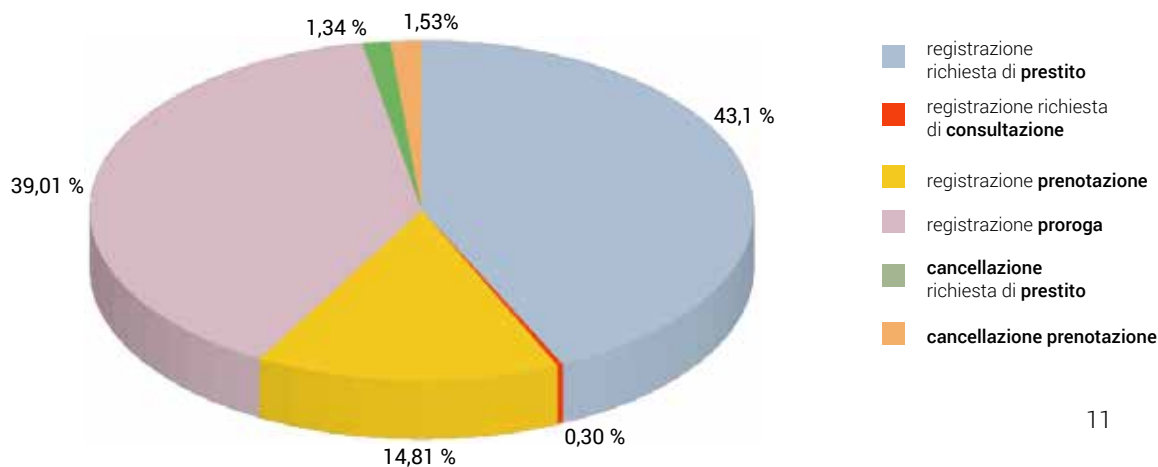
Utenti attivi nel sistema urbano per fasce d'età



Ingressi nel sistema urbano



Operazioni online nel sistema urbano



BIBLIOTECA OSPIZIO



Nel 2024 la Biblioteca Ospizio ha consolidato il proprio ruolo di presidio culturale nel quartiere, distinguendosi per l'intensa attività rivolta a bambini, adolescenti, adulti e anziani, grazie anche al ritorno a pieno organico del personale. Questa condizione ha permesso una progettazione più mirata delle attività, garantendo una copertura più articolata dell'utenza.

Con 107 attività scolastiche, che hanno coinvolto 1.774 bambini e ragazzi, e 41 iniziative extrascolastiche partecipate da 408 bambini, la promozione della lettura si è sviluppata in modo continuativo durante l'anno. Particolarmente significativa è stata l'offerta rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con percorsi dedicati ai generi letterari e alla Giornata della Memoria. Le attività hanno spesso unito lettura, riflessione e narrazione teatrale, creando un'esperienza educativa coinvolgente.

La Biblioteca ha saputo mantenere alta anche l'attenzione verso il pubblico adulto e anziano. Le 25 iniziative realizzate nel corso dell'anno

hanno raccolto oltre 600 partecipanti, grazie anche a rassegne come **(Dis)informati?** e **Il mio mestiere è leggere libri**, realizzate in collaborazione con Binario49. A queste si è affiancato il **laboratorio permanente di scrittura autobiografica**, riattivato nel 2024 con sei incontri, alcuni dei quali rivolti a gruppi di lettura esterni. L'autobiografia è diventata uno strumento di espressione personale e collettiva, rafforzando il legame tra cultura e comunità.

Nell'ambito del progetto *Parole in Movimento*, la Biblioteca Ospizio è stata referente cittadina per l'avvio del **servizio di prestito a domicilio** per persone con fragilità, realizzato in collaborazione con Auser. A ciò si è aggiunta la cura per eventi speciali come lo spettacolo *Bassa velocità* del Teatro dell'Orsa, ospitato nei locali di Binario49. Nel corso dell'anno è nato anche il **gruppo di lettura "Libri Liberi"**, che ha visto una partecipazione costante e appassionata. Non è mancata l'adesione alla Settimana della Salute Mentale, con la realizzazione dello **Sharing**

Corner, spazio pubblico di parola e condivisione, frutto di un laboratorio condotto in biblioteca in collaborazione con il gruppo di scrittura creativa del Servizio di Salute Mentale.

Il legame con il quartiere si è rafforzato grazie alla collaborazione con il doposcuola "Il Portico" e con la Casetta del Campo di Marte, portando letture e laboratori nei luoghi informali vissuti da bambini e ragazzi.

Infine, è proseguito l'arricchimento del sito **Musicisti reggiani**, con nuove schede biografiche e l'avvio di traduzioni multilingue, oltre all'apertura di contatti con Spazio Gerra per una futura collaborazione digitale.



BIBLIOTECA OSPIZIO AL BINARIO49

L'anno 2024, per la Biblioteca Ospizio, è stato un anno caratterizzato dall'importante collaborazione con l'associazione Casa D'altri e con i suoi partner, che ha permesso di realizzare numerosi eventi all'interno di Binario49.

La biblioteca ha curato in modo particolare la progettazione e gestione della serata dedicata alla Resistenza, nel mese di aprile, con la testimonianza di Liliana Manfredi, che ha presentato *Il nazista e la bambina* e la presentazione di *Naviganti. Storie e pensieri di donne e uomini appassionati e resilienti* con l'autrice Teresa Muratore.

Sono state inoltre co-progettate due importanti rassegne culturali con incontri a cadenza mensile a partire da

ottobre 2024 fino alla primavera 2025.

La prima rassegna, **(Dis) informati? Viaggio nell'era della distrazione di massa tra iperconnessione, disinformazione e fake news**, ideata e realizzata dalla Biblioteca Ospizio, col supporto nella progettazione del prof. Massimiliano Panarari, è stata dedicata al rapporto tra comunicazione, informazione pubblica e al suo impatto sui cittadini. Ogni incontro è stato dedicato ad un tema specifico, come la campagna elettorale americana; le forme e le immagini della guerra; i social media e l'iperconnessione, in che modo le serie TV raccontano la realtà, per approfondire questioni complesse relative al rapporto tra informazione, potere, fake news e realtà.

La seconda rassegna, di taglio più letterario, è stata **Il mio mestiere è leggere libri**: giunta ormai alla sua terza edizione, questa rassegna è nata dalla collaborazione tra Binario49, Associazione Cinqueminuti e Biblioteca Ospizio e ha offerto al pubblico la possibilità di dialogare con importanti autori e autrici, ascoltare la lettura di alcuni brani dai loro romanzi e acquistare copie autografate dei libri oggetto della presentazione.

1. Il servizio di prestito a domicilio nell'ambito del progetto *Parole in movimento*.

2. Una delle serate *(Dis)informati?* che si sono tenute al Binario49.



BIBLIOTECA ROSTA NUOVA



Nel 2024 la Biblioteca Rosta Nuova ha proseguito nel suo percorso di consolidamento, confermando la propria identità di biblioteca di quartiere attenta alle esigenze della comunità e capace di offrire attività diversificate per tutte le fasce d'età. In particolare, è cresciuta ulteriormente la **collaborazione con le scuole del territorio**: sono state realizzate 124 attività in presenza, raggiungendo un totale di 2.677 studenti appartenenti a 108 classi. Il legame con il mondo scolastico resta quindi uno dei pilastri fondamentali del lavoro quotidiano della biblioteca, che continua a essere riconosciuta come luogo educativo privilegiato.

Anche le attività extrascolastiche hanno mantenuto un ritmo costante: sono stati proposti 32 appuntamenti, frequentati da 590 bambini, con una particolare attenzione rivolta alla fascia 0-36 mesi. Tra le iniziative più apprezzate, si segnalano le **letture animate** e i **laboratori creativi**, capaci di coinvolgere anche i più piccoli attraverso il gioco e l'immaginazione.

Sul fronte dell'**offerta per gli adulti**, il 2024 ha visto un'ulteriore crescita sia in termini quantitativi che qualitativi. Le 77 attività organizzate hanno coinvolto quasi 1.500 partecipanti, testimoniando l'efficacia di una programmazione che ha saputo intercettare interessi diversi. Tra i progetti più significativi vi è il **gruppo di conversazione in inglese**, che a seguito dell'alto numero di richieste è stato sdoppiato in due turni settimanali, per accogliere utenti con differenti livelli di competenza linguistica. È stato inoltre avviato un **corso di scrittura creativa** in collaborazione con il gruppo di lettura DoRaTe, a conferma della vocazione della biblioteca come luogo di produzione culturale, oltre che di fruizione.

La Biblioteca Rosta Nuova si è distinta anche per l'attenzione al linguaggio cinematografico. Da sempre sensibile a questa forma espressiva, nel 2024 ha scelto di valorizzare il proprio patrimonio audiovisivo con una **vetrina tematica dedicata alla storia del cinema**, accompagnata da una bibliografia curata in-

ternamente e inaugurata dalla proiezione del capolavoro di Chaplin *Luci della città*, realizzata in collaborazione con il Cinema Rosebud. Un'iniziativa che ha rinnovato il legame tra biblioteca e sala cinematografica, riaffermando l'importanza della visione condivisa come momento culturale. Tra le **collaborazioni significative**, si conferma quella con il CAI per la promozione della cultura della montagna, e quella con il Centro Diurno Disabili "Polveriera", dove sono state realizzate letture condivise. Il lavoro con le realtà territoriali si affianca a un forte impegno sul fronte del volontariato, con la partecipazione attiva di 17 volontari e numerosi giovani coinvolti in progetti di leva civica e percorsi PCTO, a testimonianza di una Biblioteca aperta, viva, che si lascia attraversare dalle energie della città.



BIBLIOTECA SAN PELLEGRINO MARCO GERRA



Nel 2024 la Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra ha proseguito con determinazione il proprio impegno per un'offerta culturale attenta all'inclusione, all'accessibilità e alla cittadinanza attiva, affermandosi come spazio aperto, accogliente e in dialogo costante con il territorio.

La relazione con le scuole si è consolidata grazie a un'intensa **attività didattica** che ha coinvolto oltre 4.300 studenti in 255 iniziative tra laboratori, incontri e pacchi libro. Particolarmente significative le collaborazioni con docenti delle scuole secondarie, che hanno permesso di proporre percorsi su Pirandello, la Giornata della Memoria e sull'uso critico della parola e dell'informazione, confermando la biblioteca come risorsa educativa di riferimento.

Anche la programmazione rivolta a **bambini e ragazzi in orario extrascolastico** è stata ricca: 148 iniziative con oltre 3.200 partecipanti. Accanto a letture e narrazioni si sono svolti laboratori creativi e incontri su temi attuali come omotransfobia, famiglie arco-

baleno, disabilità e guerra, in collaborazione con Casina dei Bimbi, Grade, Lo Stampatello e l'illustratore **Matteo Razzi-ni**. Molto apprezzato anche il **corso di fumetto** nell'ambito del progetto Siblings, rivolto a fratelli e sorelle di persone con disabilità.

Numerose le attività per valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione: a cadenza settimanale la biblioteca ha accolto comunità e centri diurni con percorsi di **biblioterapia leggera**, in collaborazione con operatori socio-sanitari. In quest'ottica si inseriscono anche le visite della **Biblioteca itinerante Tactile Go!**, occasione per riflettere sull'accessibilità della lettura, e il potenziamento del patrimonio di in-book e materiali per utenti con disturbi dell'apprendimento.

Importante anche l'**offerta formativa per adulti**: all'interno del progetto **Parole in Movimento** sono stati proposti percorsi come *Leggi me*, condotto da La Cova, un ciclo sull'albo illustrato curato da ZOOLibri e il reading *Noi siamo tempesta* da testi di Michela Murgia, con i gruppi di lettura Degustibook e DoRaTe.

Ampia la **rassegna di presentazioni di libri**, con interventi sulla genitorialità e la salute mentale (Leonardo Mendolicchio e Salvatore Norcia), sull'intelligenza artificiale e le sfide digitali (tra gli ospiti Sabina Guzzanti), fino all'incontro con Emanuele Aldrovandi, giovane drammaturgo reggiano molto seguito.

Il **patrimonio** si è arricchito di circa duemila nuovi volumi, portando i prestiti a 71.446, oltre 83.000 con i rinnovi. Di questi, più di 31.000 provengono dalla sezione ragazzi, a conferma di una frequentazione vivace e partecipe. La biblioteca si conferma così luogo di cultura e relazione, in cui la lettura si intreccia con l'ascolto, la cura e la comunità.



BIBLIOTECA SANTA CROCE



Nel 2024 la Biblioteca Santa Croce ha proseguito il proprio cammino come centro culturale di comunità, rinnovando il ruolo di presidio territoriale grazie a una rete di collaborazioni sempre più solida. Progetti dedicati alla promozione della cultura, dell'educazione, dell'intercultura, della sostenibilità e dell'inclusione, hanno contribuito a rafforzare l'identità della Biblioteca come spazio aperto e connesso al territorio.

Numerose le **iniziative rivolte a bambini e ragazzi**: oltre 130 attività per il tempo libero hanno coinvolto quasi 1.700 partecipanti, con narrazioni teatrali, laboratori creativi e letture ad alta voce. Non è mancato l'appuntamento con la **Notte dei Racconti**, così come i progetti *Circo in famiglia* e *Pinocchio*, inseriti in **Estate Popolare**, mentre il **Festival Brif Bruf Braf**, parte di Parole in Movimento, ha offerto un cartellone ricco e variegato.

Il **dialogo con le scuole** si è consolidato in 85 incontri che hanno coinvolto oltre 1.000 studenti. La **Reading Chal-**

lenge ha stimolato la lettura come gioco a tappe, mentre il ciclo **Gli atomi di Adamo** ha offerto uno sguardo critico sul rapporto tra scienza e religione. **Vetrine tematiche** e bibliografie hanno accompagnato l'intero anno con spunti legati a ricorrenze, temi civili e ambientali.

Grande attenzione è stata dedicata alla prima infanzia con i progetti **Nati per Leggere** e **Nati per la Musica**. Oltre 570 bambini hanno partecipato a 26 letture, mentre 166 piccoli da 0 a 5 anni e 162 adulti hanno preso parte ai laboratori musicali. Le attività si sono svolte anche **fuori sede** – dal centro vaccinale all'Emporio solidale Dora, fino al Centro Malaguzzi – in collaborazione con Centro Famiglie e AUSL. Percorsi formativi per volontari e incontri per genitori hanno completato l'offerta.

La **proposta culturale per adulti** ha incluso presentazioni di libri, reading e incontri su attualità e impegno civile. Tra questi la performance *Srebrenica. Una storia di assedio* e la presentazione del libro di Sabina Guzzanti. I gruppi di lettura, incluso quello attivo con il

Centro di Salute Mentale, hanno proseguito con regolarità. Complessivamente sono stati registrati oltre 2.400 prestiti e numerose vetrine tematiche, dai gialli alla narrativa rosa fino alla storia locale.

Tra i progetti a forte valenza sociale si ricordano la **Scuola Penny Wirtton**, con oltre 170 incontri di insegnamento dell'italiano a persone straniere, e la partecipazione alla rete Diritto di Parola. L'inclusione ha guidato anche le collaborazioni con centri diurni e comunità alloggio, coinvolti in gruppi di lettura e attività culturali.

La Biblioteca Santa Croce si conferma così un centro vivo e dinamico, promotore di relazioni, linguaggi e pratiche di cittadinanza, capace di integrare tradizione e innovazione in una proposta culturale condivisa.



SPAZIO CULTURALE OROLOGIO



Nel 2024 lo Spazio Culturale Orologio ha confermato la propria identità come luogo intergenerazionale di cultura, relazione e sperimentazione, capace di accogliere e intrecciare sguardi educativi diversi in dialogo con la città.

Nel corso dell'anno sono state accolte 73 classi, per un totale di oltre 2.300 bambini e ragazzi, coinvolti in 86 **attività scolastiche**. I percorsi didattici hanno intrecciato i linguaggi della lettura, dell'arte e della ricerca, attraverso atelier dedicati all'identità individuale, alla memoria dello spazio, all'intelligenza artificiale e all'esplorazione del linguaggio cinematografico. Particolarmente significativa è stata l'esperienza *Scuola in Orologio*, che ha celebrato i dieci anni dello spazio culturale riflettendo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Parallelamente, l'**offerta extrascolastica** ha proposto 157 attività per il tempo libero, con la partecipazione di quasi 1.400 bambini e ragazzi. I pomeriggi si sono animati grazie alla presenza di educatori e atelieristi che hanno guidato

i partecipanti in percorsi dedicati al cinema, alla grafica, alla scienza, al coding e al gioco con un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità.

Le **vetrine bibliografiche** hanno accompagnato i principali momenti dell'anno, come Reggionarra, la Giornata dei diritti dell'infanzia o la Settimana della Memoria. Mostre fotografiche e installazioni come *Tra sentieri e memoria*, *Che luogo è libertà?* e una raccolta di scatti realizzati direttamente da bambini e ragazzi sul tema dell'identità, hanno completato la proposta visiva e riflessiva dello spazio.

Anche il **pubblico adulto** ha trovato occasioni di incontro e approfondimento: undici iniziative hanno coinvolto circa 350 partecipanti. L'apertura ai temi della cittadinanza globale, dell'identità e della memoria ha caratterizzato l'intera proposta culturale dell'anno. A sostegno di questa progettualità, si è rivelato fondamentale il contributo dei 15 volontari e delle figure educative che ogni giorno animano lo spazio.

Durante l'anno si è inoltre lavorato al **rinnovamento de-**

gli ambienti e della disposizione del patrimonio librario, per facilitarne la fruizione e promuoverne in modo più efficace il prestito, che ha superato i 15.000 documenti. Particolare attenzione è stata dedicata alla **promozione dei giochi da tavolo**, disponibili sia per l'uso in sede che per il prestito a domicilio, rafforzando la Biblioteca come luogo di incontro informale e apprendimento condiviso.

Lo Spazio Culturale Orologio continua così a essere un laboratorio aperto, in cui le relazioni, le narrazioni e le esperienze prendono forma attraverso la cultura, in un intreccio vivo tra memoria, partecipazione e futuro.



BIBLIOTECA DELLE ARTI



Tra le attività svolte nel 2024, la Biblioteca delle Arti si è distinta per un **sensibile aumento di frequentazioni, prestiti, iniziative pubbliche e utenti attivi**; tutti gli indicatori principali hanno registrato una crescita, testimoniando un rafforzamento dell'identità della biblioteca e una maggiore riconoscibilità nel sistema cittadino.

Particolare rilievo ha assunto il consolidamento della collaborazione con il Liceo Artistico Chierici e l'avvio di un percorso di scambio con l'Istituto Alcide Cervi e la Biblioteca-Archivio Emilio Sereni che ha permesso di aprire nuove prospettive sulla funzione della Biblioteca come luogo di cultura attiva.

Le **attività pubbliche rivolte agli adulti** hanno visto la realizzazione di 18 iniziative con oltre 500 partecipanti. Tra queste si segnala il reading *A ovest della città. Molto vicino molto lontano*, realizzato in collaborazione con il Centro Sociale Carrozzone nell'ambito del progetto **Parole in Movimento**. I momenti performativi hanno caratterizzato soprattutto la seconda parte

dell'anno, coinvolgendo anche il pubblico dei più giovani con proposte collegate a Reggionarra.

L'**attività con le scuole**, che ha coinvolto 257 studenti in 10 appuntamenti, e i cinque laboratori pomeridiani per bambini e ragazzi (191 partecipanti), hanno confermato il ruolo della Biblioteca anche sul fronte educativo e formativo. Nel campo delle esposizioni si segnala la mostra fotografica di paesaggio *Il tradimento del bosco* di James Bragazzi, realizzata all'interno del circuito OFF di Fotografia Europea. L'esperienza ha aperto nuove possibilità per il futuro, suggerendo l'avvio di una programmazione espositiva orientata al coinvolgimento di scuole e associazioni locali.

Nel 2024 è proseguito anche il lavoro di **riordino e riorganizzazione interna**. Il riassetto del patrimonio periodico, con la distinzione tra testate attive e cessate, ha permesso una maggiore chiarezza nell'accesso e nella comunicazione del posseduto.

Al secondo piano si è scelto di concentrare i materiali più aggiornati e divulgativi,

mentre il terzo piano è stato destinato alla conservazione delle collezioni specialistiche.

In questa direzione si è inserita anche la revisione delle collocazioni, con l'**introduzione della Dewey semplificata** al secondo piano, mantenendo al terzo lo schema tradizionale.

Il patrimonio della Biblioteca si è arricchito di 597 nuovi volumi, e i prestiti annuali hanno raggiunto quota 1.603.

Il percorso di semplificazione e razionalizzazione ha reso gli spazi più leggibili e fruibili, rafforzando la vocazione della Biblioteca delle Arti come luogo di riferimento per la cultura visiva, aperto al dialogo con il presente e con la città.





1. Biblioteca Ospizio . laboratorio di scrittura di sé
2. Biblioteca San Pellegrino . gruppo di lettura Momo
3. Biblioteca Santa Croce . festa di fine Ramadan
4. Biblioteca delle arti . conferenza su Guercino
5. Biblioteca Rosta Nuova . società dell'emergenza
6. Spazio Culturale Orologio . reading

IL PATRIMONIO

Anche nel 2024, la Biblioteca Panizzi ha confermato il proprio ruolo di motore culturale e punto di riferimento per la cittadinanza.

Non si è arrestata l'opera di **consolidamento del patrimonio librario della Sezione Moderna** della Biblioteca Panizzi: nel 2024 sono state acquisite più di 11.000 nuove opere, suddivise nel Sistema Bibliotecario tra libri e materiali multimediali. Nell'anno, la Biblioteca ha realizzato più di 462.000 prestiti, mentre gli utenti che si sono recati in Biblioteca sono stati più di 220.000.

Per quanto riguarda il servizio **ILL/Prestito InterBibliotecario Nazionale e Internazio-**

nale, che permette agli utenti reggiani di ricevere in Biblioteca Panizzi libri non posseduti dalla Biblioteca, ma presenti in altre biblioteche italiane ed estere, nel 2024 è stata registrata una crescita di circa 100 pratiche rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2024 si è, inoltre, dato avvio al progetto di **digitalizzazione dei periodici storici locali**, realizzato con i fondi PNRR che vede coinvolta la Regione Emilia Romagna con altre 9 biblioteche più rappresentative della regione che conservano un importante patrimonio di periodici storici locali (vedi sezione Periodici).

La Sala Reggio della Biblioteca Panizzi



CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA GIOVANI PROTAGONISTI

1. Ragazzi del laboratorio *Escape Room* alla Biblioteca Santa Croce | dicembre 2024

2. Il primo incontro della redazione *Ci vediamo in biblia* alla Biblioteca delle Arti | dicembre 2024



GIOVANI PROTAGONISTI IN BIBLIOTECA

SIAMO
APERTI
PER DARVI
PIÙ SPAZIO.

N BIBLIO!



Giovani in Biblioteca è un progetto promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Comune di Reggio Emilia, in particolare Biblioteca Panizi e Officina Educativa in collaborazione con Mondinsieme e Istoreco, ha partecipato nel 2024 al progetto per rendere le biblioteche del territorio più attrattive e aperte alle giovani generazioni, promuovendo l'empowerment e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze.

L'obiettivo di **Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteca** è stato quello di creare uno spazio di comunità, creatività e formazione, sostenendo l'inclusione sociale e valorizzando il patrimonio librario e audiovisivo attraverso

tante e diverse attività: laboratori creativi come musica, teatro, videomaking, foto making e linguaggi sociali, laboratori sulle tematiche di inclusione sociale, partecipazione attiva, anti-discriminazione e intercultura, percorsi legati alla memoria per rafforzare l'identità e l'appartenenza delle giovani generazioni e valorizzare il patrimonio culturale e laboratori di lettura e scrittura creativa.

A partire da ottobre 2024 hanno preso avvio le attività rivolte a giovani di età compresa tra 14 e 25 anni, comprendenti laboratori creativi ed attività culturali e formative nelle biblioteche; contestualmente, è stata lanciata una call pubblica aperta a giovani dai 18 ai 25 anni, affinché diventassero protagonisti attivi delle varie fasi del progetto.

Le attività del bando proseguiranno fino a febbraio 2026.



EVENTI CONFERENZE, MOSTRE, VETRINE TEMATICHE

EVENTI

Nel corso del 2024, la Biblioteca Panizzi ha ospitato numerosi eventi culturali, consolidando il suo ruolo di presidio attivo e aperto al dialogo nella città di Reggio Emilia.

L'anno si è aperto con i nuovi appuntamenti dell'amata rassegna **Mercoledì verdi**, realizzata in collaborazione con il Garden Club di Reggio Emilia, dove sono stati ospiti professionisti del settore come la paesaggista Silvia Ghirelli, il botanico Villiam Morelli, l'e-

sperta di api Claudia Zanfi, il mastro giardiniere Carlo Pagni e il fitopatologo Anselmo Montermini, a testimonianza dell'interesse crescente per i temi legati alla sostenibilità urbana.

Gli eventi sono poi proseguiti con le **letture tratte da *Il violino di Auschwitz*** in occasione della Giornata della Memoria, con gli **incontri su Cesare Zavattini**, con un **convegno dedicato a Nicomede Bianchi** e diverse iniziative collegate alla Resistenza e all'antifascismo, come la **Giornata di Studi dell'Archivio Berneri** e l'appuntamento **Voci bandite**, i cui sono stati approfonditi alcuni canti partigiani grazie alla collaborazione con la scuola di musica Cepam.

Mentre il rapporto tra scrittura e performance è stato indagato in occasione della presentazione dell'**opera teatrale di Corrado Costa**, accompagnata da una lettura scenica a cura di Antonio Fava e Dina Buccino, di grande rilievo è stata anche la partecipazio-

1. *Mercoledì verdi*, incontro con Silvia Ghirelli | gennaio 2024

2. *Mercoledì verdi* | febbraio 2024

3. Lettura scenica di testi teatrali di Corrado Costa con Dina Buccino e Giuliano Ravazzini | febbraio 2024





4. Ermanno Cavazzoni presenta il suo volume *Manualetto per la prossima vita* | aprile 2024

5. Iniziativa *Voci bandite* | aprile 2024

6. *Rassegna stampa d'autore* | aprile 2024

7. *Reading Party* | settembre 2024

8. *De André. Tra parole e musica* | novembre 2024

ne di autori come **Ermanno Cavazzoni** in occasione della presentazione del suo ultimo libro.

Anche nel 2024 la Biblioteca Panizzi ha ospitato una nuova edizione del **festival di Emergency** dedicata al tema *Le persone*: il 6, 7 e 8 settembre la Biblioteca è stata sede di laboratori, narrazioni, incontri e dibattiti per bambini, bambine e adulti.

Nel corso dell'anno è proseguita anche la collaborazione con Arci Reggio Emilia che, attraverso la **Rassegna stampa d'autore**, ha riportato l'attenzione sulle emeroteche come luoghi di informazione condivisa, grazie anche alla partecipazione di autrici come Analisa Strada e Antonella Questa. Un altro spazio di approfondimento è stato dedicato alla genealogia, con un incontro curato da Matteo Borelli. Nel mese di ottobre, la Biblioteca ha ospitato il ciclo **Tre passi nella paura**, curato da Renza Grossi, un viaggio attraverso gli archetipi dell'horror tra letteratura, cinema e memoria collettiva. Contestualmente, sono proseguiti i **laboratori della Croce Rossa**

Italiana, centrati sull'educazione interculturale e sul dialogo tra differenze, con una metodologia partecipativa.

In occasione della Settimana della Salute Mentale, la biblioteca ha proposto tre appuntamenti significativi: la **visita alla Raccolta Menozzi**, la presentazione del volume "Le parole della Melagrana" e un incontro sui libri-testimonianza che raccontano percorsi di sofferenza e rinascita psichica. A novembre, due eventi a cura di Tiziano Bellelli e Sara Dieci hanno omaggiato **Fabrizio De André**, raccontandone la poetica e le influenze letterarie. Infine, a dicembre, l'**omaggio a Nilde Iotti**, con il monologo *Inchiostro Verde*, e

MOSTRE ON BORDERS / SUI CONFINI

In occasione del deposito della collezione di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea presso la Fototeca della Biblioteca Panizzi, i Musei Civici di Reggio Emilia, in collaborazione con la Biblioteca Panizzi e l'Associazione Linea di Confine, hanno inaugurato l'8 dicembre 2024, presso il Palazzo dei Musei, la mostra **On borders | Sui confini. L'esperienza d'indagine di Linea di Confine per la Fotografia contemporanea.**

L'esposizione, a cura di Ilaria Campioli, William Guerrieri e Monica Leoni, raccoglie una selezione di opere provenienti dalla collezione, frutto di oltre trenta campagne fotografiche condotte tra il 1990 e il 2022 sul territorio regionale e nazionale. Promuovendo la ricerca fotografica sulle trasformazioni del territorio, affiancata dall'originale esperienza formativa dei "Laboratori di fotografia", Linea di Confine ha rappresentato, nel panorama italiano ed europeo, una delle esperienze d'indagine territoriale più significative nel setto-

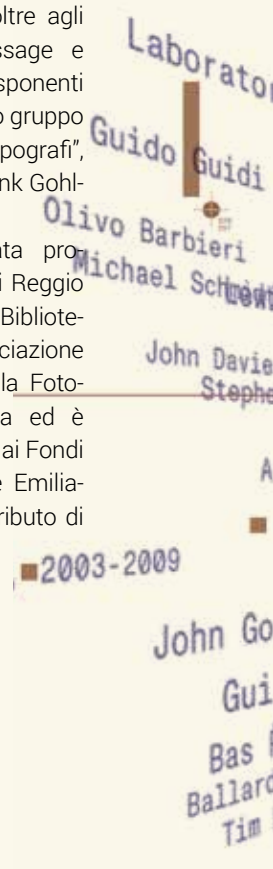
re della committenza pubblica. Coordinata da un gruppo di lavoro composto da fotografi, urbanisti e storici della fotografia, Linea di Confine ha avuto come interlocutori enti pubblici e privati, con i quali ha condiviso indagini e progetti nel corso di più di trent'anni di attività.

Attraverso il recupero della rappresentazione della via Emilia in un paesaggio profondamente mutato, il racconto della costruzione di una grande infrastruttura come la TAV, il confronto con temi culturali e sociali come l'assistenza sanitaria pubblica, il welfare, il lavoro e i nuovi spazi della produzione, Linea di Confine ha raccolto una documentazione di grande valore culturale ed artistico sulle trasformazioni economico-sociali del territorio, emiliano e non solo, attestando la funzione pubblica che la fotografia può assumere nell'ambito della committenza. Dopo la prima esposizione nel 2003 al Fotomuseum di Winterthur in Svizzera, la mostra a Palazzo dei Musei di Reggio Emilia ha rappresen-

tato la prima ed esauriente esposizione della collezione di Linea di Confine, corredata da documenti, interviste, pubblicazioni e fotografie di documentazione dei momenti più significativi dell'attività dell'associazione.

Fra i fotografi partecipanti alle attività d'indagine, oltre ad alcuni fra i più significativi fotografi italiani come Guido Guidi, Olivo Barbieri, Walter Niedermayr, Paola De Pietri ed europei come Michael Schmidt, Axel Hütte e Gilbert Fastenaekens. Hanno partecipato alle indagini, oltre agli americani John Gossage e Tim Davis, anche tre esponenti di rilievo del cosiddetto gruppo americano "Nuovi Topografi", come Lewis Baltz, Frank Gohlke e Stephen Shore.

La mostra è stata promossa dal Comune di Reggio Emilia, Musei Civici, Biblioteca Panizzi con l'associazione Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea ed è stata realizzata grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna, con il contributo di Coopservice.





rio di Fotografi

is Baltz

s
on Shore

Frank

xel Hütte

Gilbert Fastenaekens

ssage

do Guidi

Walter Niedermayr

lini-Galvani
Vittore Fossati

Olivo Ba

Michael

Lew

Jo

S

John Gossage

Guido Guidi

Walter Niedermayr

TAV, 2003-2009

Bas Princen

een Shore

Appel Hütte

Gilbert Fastenaekens

Frank Gohlke



Uno dei volumi esposti nella mostra *Universitas rerum*. Giuseppe Turri collezionista e bibliofilo



Allestimento della mostra *Una storia per tutti*. Nicomede Bianchi e la pedagogia del Risorgimento

il **Reading Party** hanno chiuso un anno intenso di eventi, offrendo nuovi spunti di riflessione civile e culturale. I diversi appuntamenti proposti durante il 2024 in Biblioteca Panizzi hanno visto la partecipazione di oltre 1.800 persone.

MOSTRE

Tra le attività e le iniziative svolte nel 2024 per la valorizzazione del patrimonio fotografico, si segnala la mostra **La collezione di Linea di Confine a Reggio Emilia 1994-1997**, realizzata nell'ambito di Fotografia Europea in collaborazione con Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea. Curata da William Guerrieri, Monica Leoni ed Elisabeth Sciarretta, la mostra ha proposto opere di Paola De Pietri e Walter Niedermayr legate al paesaggio fluviale del Secchia. L'iniziativa ha rappresentato il primo passo nella valorizzazione della collezione fotografica di Linea di Confine, oggi in deposito presso la Biblioteca Panizzi, a disposizione della città. A dicembre è

stata poi inaugurata la grande mostra **On Borders | Sui Confini**, ospitata a Palazzo dei Musei e aperta fino a marzo 2025 (vedi Focus a pag 24). Nell'ambito delle iniziative per la promozione del patrimonio si segnala la realizzazione della mostra **Universitas rerum. Giuseppe Turri collezionista e bibliofilo** dedicata alla raccolta Turri della Biblioteca Panizzi svoltasi tra gennaio-aprile 2024 e l'iniziativa espositiva **Una storia per tutti. Nicomede Bianchi e la pedagogia del Risorgimento**, inaugurata nel novembre 2024, in occasione del convegno di studi *Divulgare il Risorgimento. Da Nicomede Bianchi al terzo millennio*.

Si ricorda anche la mostra documentaria allestita in collaborazione con l'Associazione Alberto Franchetti realizzata dall'8 maggio al 14 settembre per valorizzare carte della famiglia Franchetti; inoltre il 5 ottobre è stata inaugurata l'**esposizione documentaria su Claudio Fossa** organizzata in occasione della giornata di studi *La rivoluzione verde nell'Ottocento* dedicata all'illustre agronomo reggiano e al

primo orto botanico pubblico di Reggio Emilia.

VETRINE TEMATICHE

Nel 2024 sono state realizzate 88 vetrine tematiche, fisiche e online, in ricordo di autori, autrici e personaggi del mondo della cultura scomparsi, come Alice Munro e Paul Auster, ma anche per celebrare importanti anniversari, come quello dei 25 anni dalla scomparsa del cantautore Fabrizio De Andre, il compleanno di Gioachino Rossini in questo anno bisestile, i 50 anni di Lupo Alberto, i 70 anni della Radio Italiana o ancora il centesimo anniversario della nascita della TV italiana.

Inoltre sono state proposte vetrine in occasione dell'assegnazione di alcuni dei premi letterari più noti, come lo Strega e il Bancarella, in concomitanza di importanti mostre nazionali o inerenti ai temi trattati durante alcuni eventi che si sono tenuti in Biblioteca Panizzi, come la rassegna *Mercoledì Verdi*.

BAMBINI, RAGAZZI SCUOLE

Tra le attività rivolte al pubblico junior nel 2024, la Biblioteca Panizzi ha proposto 36 appuntamenti per il tempo libero, tra cui 9 incontri del gruppo di lettura, con una partecipazione complessiva di oltre 900 bambini e ragazzi. 5 i laboratori organizzati, che hanno coinvolto 107 partecipanti.

Tra le iniziative più significative dell'anno, si segnala la presentazione della **Tactile Digital Box** (10-11 maggio), una grande scatola multimediale con libri tattili, e-book accessibili e materiali tiflodidattici. L'iniziativa, in collaborazione

con l'Istituto "G. Garibaldi" per i ciechi di Reggio Emilia e la Federazione Nazionale Pro Ciechi, ha permesso lo svolgimento di laboratori per ragazzi e operatori, successivamente replicati anche in alcune biblioteche decentrate.

Sempre nell'ambito del progetto "Parole in Movimento", dal 10 al 12 ottobre la sala mostre ha ospitato **Once upon a time – Museo della Fiaba**, una narrazione animata di Emanuela Dall'Aglio e Veronica Pastorino, proposta sia al pubblico che alle scuole.

Numerose anche le **attività con le scuole**: nel 2024

sono stati realizzati 542 incontri, con 11.886 studenti di 498 classi. Il progetto è stato inaugurato con un'Open Week dal 9 al 13 settembre, che ha coinvolto 25 insegnanti, con possibilità di appuntamenti individuali per l'intero anno scolastico.

Grande rilievo è stato dato alla promozione della lettura attraverso 40 vetrine e bibliografie dedicate a bambini e ragazzi. Tra le iniziative di

Tactil Digital Box in Biblioteca Panizzi
1 maggio 2024



maggior impatto, la **Notte dei Racconti** (23 febbraio), con 54 bambini e 47 adulti, e **Reggionarra** (25-26 maggio), che ha coinvolto oltre 400 partecipanti. Le serate estive **Piccoli Incanti Notturmi**, quattro appuntamenti tra giugno e luglio, hanno visto 149 bambini e 121 adulti assistere a spettacoli come *Arcipelago* di Teatro Telaio, *Officina Prometeo* di Divisoperzero e *Le Nid* di Accademia Perduta Romagna Teatri, grazie alla collaborazione con l'Associazione culturale 5T. A chiudere la rassegna estiva, il tradizionale appuntamento con **Buonanotte in giardino**, a cura dei volontari Nati per Leggere.

Il 2024 si è dimostrato inoltre un anno ricco di **iniziative rivolte alle scuole** per offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di rileggere il patrimonio bibliotecario attraverso nuovi percorsi culturali. Il progetto **Cattivi maestri** ha coinvolto quattro classi della Scuola secondaria di primo grado Manzoni per indagare la figura del mentore, della guida, del modello educativo che attraversa le età della vita. Da Virgilio a Beatrice passando per Luigi Ghirri, Gianni Celati e Italo Calvino; fondamentale il contributo dello scrittore Daniele Aristarco che ha incontrato le classi e condiviso con loro le riflessioni finali del percorso.

Le classi che hanno dialogato con la biblioteca hanno



avuto la possibilità di scegliere tra proposte consolidate –incontri sui generi letterari, percorsi monografici su autori – ma al tempo stesso hanno potuto sperimentare nuovi approcci a storia e letteratura.

Significativo il percorso compiuto con la classe 2E della Scuola secondaria di primo grado Aosta nell'ambito del **bando Concittadini**. La classe ha fatto esperienza di volontariato culturale contribuendo alla realizzazione di un evento: una lettura pubblica dedicata ai bambini da 3 a 5 anni nell'ambito di *Reggio Narra*, in cui i ragazzi e le ragazze si sono messi in gioco interpretando sette albi illustrati non solo con la lettura ad alta voce, ma anche musicando le storie e realizzando alcune letture in lingua.

Ponendosi in ascolto delle richieste e delle proposte provenienti dalle classi è stata realizzata una piccola mostra che ha visto coinvolta una classe prima dell'ITI Nobili.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti hanno costruito una serie di tavole che illustravano un "nuovo mito" partendo dalle forme della scultura greca e dalle storie dell'antichità. Il percorso di immagini, esposte nella Sezione Ragazzi erano corredate dal testo narrativo editato in più lingue e da un QR code che permetteva l'accesso ad una selezione musicale che si raccordasse con i lavori realizzati. La mostra è stata intitolata: **Ελλάδα from altru pikë - La Grecia da un altro punto di vista**.

Il 2024 è stato caratterizzato da un costante aumento del numero di Scuole secondarie di primo e secondo grado partecipanti alle attività proposte. Ancora una volta il percorso intrapreso ha visto quindi una conferma importante per poter continuare a lavorare in dialogo aperto con ragazze e ragazzi, insegnanti ed istituzioni scolastiche del territorio e talvolta travalicando i confini di esso.

SEZIONE DI CONSERVAZIONE E STORIA LOCALE

Nel corso del 2024 è proseguita presso la Sezione di Conservazione e Storia locale l'attività di gestione del ricco patrimonio documentario con l'inventariazione di alcuni fondi storici e contemporanei, tra cui le **carte della famiglia Franchetti**. L'intervento di preordinamento di quest'ultimo complesso documentario è stato presentato pubblicamente nel maggio 2024 nel corso di un evento pubblico.

Inoltre si registra la prosecuzione delle attività connesse all'implementazione del patrimonio documentario della Biblioteca, tra cui l'**ingresso dell'archivio dello storico Ugo Bellocchi**, personalità di rilievo della vita culturale reggiana del secondo Novecento.

L'attività gestionale del patrimonio documentario è stata accompagnata da varie iniziative di valorizzazione dello stesso. Tra le attività più significative si segnala la giornata di studi promossa con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e con l'Archivio di Stato di Torino sulla **divulgazione del Risorimento**. L'iniziativa, svoltosi

il 16 novembre 2024, in collaborazione con Istoreco e la sezione di Reggio Emilia della Deputazione di Storia Patria, ha consentito, tra l'altro, di valorizzare il ricco patrimonio documentario conservato in Panizzi, a partire dai preziosi documenti dell'archivio dello storico Nicomede Bianchi.

FOTOTECA

Tra le attività svolte nel 2024 dalla Fototeca della Biblioteca Panizzi si segnala, in primo luogo, la presentazione del volume **Collezioni emergenti. L'esperienza di Giovane Fotografia Italiana, Premio Luigi Ghirri**, a cura di Ilaria Campioli, edito da Viaindustria. Il libro, presentato a ottobre a Roma presso la sede dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), racconta l'esperienza pluriennale del progetto Giovane Fotografia Italiana, promosso dal Comune di Reggio Emilia e curato da Ilaria Campioli e Daniele De Luigi, che dal 2012 ad oggi ha costruito un archivio vivo di 85 giovani fotografi e fotografe. Il volume raccoglie anche un saggio di

Monica Leoni della Fototeca Panizzi, dedicato al ruolo dell'archivio fotografico nella conservazione del patrimonio contemporaneo, dal titolo *Documentare il presente*.

Nel corso dell'anno è proseguito anche il lavoro di **valorizzazione del patrimonio** attraverso numerosi prestiti per mostre in Italia e all'estero. Tra le **collaborazioni internazionali** si segnala il prestito di due stampe moderne al Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) di Lugano per la mostra *Luigi Ghirri. Il viaggio. Fotografie 1970-1991*, centrata sul tema del viaggio come esperienza reale e immaginata.

Il volume *Collezioni emergenti. L'esperienza di Giovane Fotografia Italiana, Premio Luigi Ghirri*





A livello nazionale, sono state prestate venti opere di Vittore Fossati al Comune di Alessandria per la mostra antologica *Vittore Fossati. Fotografie 1981-2018*, e cinque stampe vintage di Luigi Ghirri ai Musei Civici di Reggio Emilia per la mostra *Zone di passaggio*, inserita nel programma di Fotografia Europea 2024. La Fototeca ha inoltre partecipato ad Arte Fiera di Bologna inviando 27 file digitali dall'Album 40 di Rosanna Chiessi per la mostra *Praticamente non avevamo nulla da vendere*.

Importante anche il proseguimento della collaborazione con il FAI. In occasione delle Giornate di Primavera, sono state esposte al Teatro Ariosto alcune fotografie della raccolta fotografica di Maria Melato, accanto ai costumi di scena dell'attrice, di cui la Biblioteca conserva il fondo documentario.

Nello stesso contesto, il 19 marzo 2024, per gli eventi FAI di Primavera, sono stati presentati disegni e fotografie provenienti dall'Archivio dell'architetto Prospero Sorgato, a cura di Roberta Grassi, Chiara Panizzi e Monica Leoni.

Tra gli arricchimenti del patrimonio si segnala la **donazione di 30 stampe** fine art della mostra *Abramo* di Paolo Pelosi Bonini, frutto di un'intensa intervista fotografica ad Abramo Orlandini, figura emblematica della memoria reggiana. A questa si è aggiunta la **donazione di 142 fotografie** storiche di Laura Zaccaria, realizzate in Eritrea e Somalia tra il 1902 e il 1904, che documentano la costruzione di gallerie e ponti nel periodo coloniale.

Sul fronte della **catalogazione** è stato completato l'importante lavoro di ordinamento e descrizione delle 2.770 fotografie della collezione Alberto e Valeria Isacchini, che raccontano la carriera militare di Alberto Isacchini tra il 1920 e il 1941. È stata inoltre avviata la preparazione delle immagini della **collezione Jacob**, in vista di una mostra prevista per il 2025.

Ampie e diversificate le collaborazioni esterne della Fototeca, che ha contribuito con la produzione di file digita-

li ad alta risoluzione a numerosi progetti: dall'allestimento fotografico delle vetrine sfitte di piazza San Prospero alla pubblicazione sulla storia dell'azienda TM Communication di Montecchio, dalla mostra mercato ortofrutticolo di MAPRE alla ricerca iconografica per il convegno promosso da Reggio Children.

La Fototeca ha inoltre fornito materiali per iniziative culturali e commemorative a cura di Istoreco, Musei Civici (per la pubblicazione sul Maurizio), Camera del Lavoro (in occasione dei 70 anni della FIOM) e del Comitato di viale Umberto I.

GABINETTO DELLE STAMPE

Tra le attività svolte nel corso del 2024 dal Gabinetto dei Disegni e delle Stampe "Angelo Davoli" si segnala un'intensa attività di **catalogazione e inventariazione** di fondi preziosi e poco esplorati. In particolare, è stato avviato l'inserimento nel catalogo online Digit.a.re, all'interno della





1. Fattura dell'orologeria Timoteo Manfredi, intestata a Franchetti Barone Raimondo, 1911

2. Album 40 di Rosanna Chiessi

3. Pop up della collezione della Biblioteca

sezione "Raccolte speciali", di **calendari antichi figurati** e cartoline otto-novecentesche appartenenti al fondo Tricolore, corredati di descrizioni catalografiche e riproduzioni digitali. Si tratta di materiali rari e spesso sottovalutati, pressoché assenti nelle raccolte delle biblioteche pubbliche italiane, che trovano ora una nuova valorizzazione.

È stata completata la catalogazione di una raccolta di **libri animati e pop-up** conservata presso il Gabinetto delle Stampe. La collezione comprende 165 volumi pubblicati tra la seconda metà dell'Ottocento e il 1970, prevalentemente di produzione anglosassone, e rappresenta un'interessante panoramica delle principali tecniche di animazione libraria: pop-up, panorama picture, scenic book, V fold, changing picture, revolving picture e harlequinade. Le opere sono al momento visibili nel catalogo del Polo, ma non ancora presenti nell'indice SBN, in attesa della defini-

zione di linee guida nazionali per il trattamento catalografico di questo particolare materiale. A tal fine, è stato attivato un gruppo di lavoro nazionale presso l'ICCU.

Di grande rilievo è stata anche l'inventariazione dell'**archivio di Giulio Bizzarri**, grafico e curatore editoriale, contenente circa 7.000 documenti, ora consultabili grazie alla donazione degli eredi.

Tra le **acquisizioni** più significative si segnalano 31 xilografie dell'artista Gianni Verna e 44 opere donate da Stefano Gualdi legate alla mostra *Restate all'erta* del 1996.

Sul fronte delle **collaborazioni scientifiche**, la Biblioteca ha partecipato al progetto nazionale ViMRO – Virtual Museum of Rare Art Objects, descritto oltre 170 libri animati del fondo Panizzi.

Di particolare interesse è stata la presentazione del **terzo volume dell'opera omnia di Corrado Costa**, dedicato al teatro (1950-1990), curato da Chiara Portesine. L'incontro,

tenutosi il 9 febbraio e coordinato da Chiara Panizzi, ha visto anche il collegamento con Paul Vangelisti, promotore dell'opera di Costa negli Stati Uniti. Il 13 novembre, invece, Chiara Panizzi ha partecipato al convegno internazionale *O Continente Involuntário* a San Paolo del Brasile con un intervento sul Fondo Emilio Villa, anticipando la futura digitalizzazione dell'archivio.

In ambito formativo, nel mese di giugno è stata accolta una studentessa del Liceo IESS per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro, coinvolta nella revisione delle pubblicazioni e nella sistemazione dei fondi. Anche l'attività didattica rivolta alle scuole secondarie è proseguita con successo grazie a percorsi personalizzati su temi come il passaggio dal manoscritto al libro a stampa, lo studio delle fonti, la fotografia storica e il libro d'artista, offrendo agli studenti un'esperienza diretta con il patrimonio documentario cittadino.

MANOSCRITTI

Tra le attività svolte nel corso del 2024 dal Settore Manoscritti, Libri a stampa antichi e Biblioteca Popolare, un'attenzione particolare è stata dedicata alla **catalogazione e alla valorizzazione** del patrimonio librario antico. Dopo il completamento della migrazione dei circa 22.000 manoscritti della Biblioteca Panizzi nel catalogo nazionale **Manus Online**, è stato avviato un importante lavoro di bonifica delle descrizioni catalografiche. L'intervento, reso necessario dalla varietà e complessità dei materiali, impegnerà il settore per un lungo periodo, richiedendo competenze altamente specialistiche. La migrazione ha permesso, inoltre, di avviare la descrizione di alcuni manoscritti finora mai catalogati, ampliando ulteriormente la conoscenza e la visibilità del fondo manoscritti.

Parallelamente, si è dato avvio alla progressiva **catalogazione delle edizioni del XVII e XVIII secolo** presenti nelle raccolte della Biblioteca, un'operazione delicata e articolata che viene condotta direttamente su Indice SBN, con l'obiettivo di rendere visibili in una banca dati nazionale quanto più materiale possibile.

In **ambito conservativo**, durante tutto l'anno si è intervenuti sui materiali antichi custoditi nella torre libraria, con operazioni di condizionamento che hanno previsto la sostituzione dei supporti protettivi obsoleti, non più adeguati alla

conservazione a lungo termine. Un'analoga operazione ha interessato anche la Biblioteca Popolare, dove è proseguita la campagna di condizionamento ed etichettatura già avviata nel 2023. Il progetto coinvolge l'intera raccolta, composta da oltre 50.000 volumi, e si è potuto realizzare grazie alla collaborazione di volontari e studenti in percorsi di PCTO.

Un momento particolarmente significativo per il settore è stato rappresentato dal finanziamento, da parte del Soroptimist Club di Reggio Emilia, del **restauro conservativo della Vita Mathildis di Donizone**, il celebre codice Turri E 52 del XIV secolo, che ha restituito integrità a uno dei

più preziosi manoscritti della Panizzi. Si è, inoltre, conclusa la digitalizzazione delle *Cronache reggiane*, un corpus di manoscritti sulla storia cittadina dal 1500 al 1861, ora accessibile in formato digitale (3.371 immagini).

Infine, il settore ha rinnovato il proprio impegno nell'**attività didattica**, con incontri rivolti alle scuole superiori sulla storia del libro, l'evoluzione della scrittura e il passaggio dal manoscritto alla stampa, sempre accompagnati da laboratori e consultazione di materiali originali.

Vita Mathildis di Donizone – codice Turri E 52 – restaurato grazie al contributo del Soroptimist Club di Reggio Emilia



STORIA LOCALE

Il settore della Storia locale anche nel 2024 ha continuato a rappresentare un importante presidio per la gestione e valorizzazione della memoria locale. Durante l'anno è proseguito l'impegno per l'**implementazione della raccolta di storia locale** tramite doni, acquisizioni per deposito legale e acquisti. In effetti è stata incrementata la dotazione della raccolta locale, con particolare riguardo al materiale bibliografico relativo alla produzione storica locale, nonché alla narrativa e alle pubblicazioni varie (cataloghi, ecc.). Complessivamente il materiale acquisito ammonta a 712 volumi in gran parte pervenuti come donazioni (529) oltre che come deposito legale (85) acquisti (86) e tesi di laurea (12).

Per quanto riguarda il deposito legale è stato assicurato l'osservanza delle disposizioni previste dalla L. 15 aprile 2004, n. 106 in materia di deposito legale, consentendo in tal modo alla Biblioteca di

aggiornare costantemente la propria dotazione della raccolta locale.

Tra le iniziative di valorizzazione spicca la mostra **Carte della Famiglia Franchetti: il Fondo Girardi-Pasquon**, inaugurata il 6 maggio e curata da Laura Gasparini e Samuele Serri. L'iniziativa ha portato all'attenzione del pubblico i documenti donati dalla famiglia Girardi-Pasquon, legati all'attività imprenditoriale dei Franchetti. Lo studio del fondo, arricchito e riordinato, ha consolidato la collaborazione con l'Associazione per il Musicista Alberto Franchetti.

Durante il periodo autunnale, in collaborazione con diversi enti, è stata invece organizzata la giornata di studi **La rivoluzione verde nell'Ottocento**, seguita da una mostra documentaria su Claudio Fossa, agronomo reggiano e promotore del primo orto botanico pubblico della città, a cura di Roberto Marcuccio.

S'inserisce poi nella mission delle funzioni della Sezio-

ne di Conservazione e Storia Locale anche l'incontro **La ricerca genealogica in rete**, con Matteo Borelli e Miles Nerini, per offrire strumenti e metodi utili a chi desidera ricostruire la propria storia familiare, tema che riscuote crescente interesse anche in Italia.

Il 16 novembre è stata poi inaugurata la mostra **Una storia per tutti. Nicomede Bianchi e la pedagogia del Risorgimento**, curata da Alberto Ferraboschi e Chiara Panizzi, accompagnata da un catalogo edito dalla Biblioteca. L'esposizione, costruita sull'archivio di Bianchi, ha proposto una riflessione sull'eredità del Risorgimento a Reggio Emilia e sulla sua diffusione nella cultura popolare italiana. La mostra è stata affiancata dalla giornata di studi *Divulgare il Risorgimento: da Nicomede Bianchi al Terzo Millennio*, in collaborazione con l'Università di Torino, che ha analizzato l'evoluzione della narrazione risorgimentale e le sue forme di divulgazione, dal XIX secolo a oggi.



Dalla mostra documentaria su Claudio Fossa, la fotografia all'albmina di G. Fantuzzi, *Demolizione delle mura di Reggio Emilia*, 1885 ca.

ARCHIVI MODERNI E CONTEMPORANEI

Anche nel corso del 2024 l'ambito degli Archivi Moderni e Contemporanei della sezione di Conservazione e Storia Locale ha offerto un puntuale servizio di reperimento, consulenza e assistenza specialistica, dando supporto a studiosi e ricercatori. Buona parte dell'attività di **consulenza si è svolta online**, comportando anche la produzione e l'invio di copie digitali di documenti, sia per fini di studio che per pubblicazioni.

Nel frattempo è stata portata avanti la produzione di strumenti per la ricerca – quali elenchi di consistenza ed inventari – nonché istruttorie per la richiesta di fondi alla regione Emilia Romagna per inventariazioni e digitalizzazioni di Archivi.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali e di valorizzazione degli archivi, si segnalano in particolare:

Archivio Cesare Zavattini

In concomitanza con la mostr *Parliamo ancora di me. Zavattini tra parola e immagine*, inaugurata nel 2023 e prorogata sino al 24 marzo 2024, si sono tenuti, in collaborazione con i Musei Civici, due incontri di chiusura del ciclo *Zavattini Lectures*: se Guido Conti ha approfondito la figura di Zavattini tra pittura, letteratura e giornalismo, la scrittrice Valentina Fortichiari ha presentato l'ultimo volume della trilogia "I diari di Cesare Zavattini" che raccoglie gli inediti diari che Zavattini tenne dal 1941 al 1987.

Nel 2024 è proseguita anche l'attività di supporto al

gruppo di lavoro dell'Università di Modena e Reggio dell'Edizione Nazionale delle Opere di Zavattini, che ha in preparazione il nuovo volume, relativo ai soggetti cinematografici realizzati. L'Archivio Zavattini ha collaborato infine all'allestimento della mostra *Tutti De Sica*, tenutasi presso la Galleria Modernissimo di Bologna a cura della Cineteca. Una sezione della mostra infatti ha esposto parte della corrispondenza tra De Sica e Zavattini, nonché soggetti, trattamenti e sceneggiature dei film più rappresentativi della collaborazione tra il regista e l'intellettuale luzzarese conservati presso il nostro Archivio.

Fondo D'Arzo-Macchioni Jodi

Nel 2024 è stato pubblicato *A Silvio D'Arzo : cento lettere inedite e anche più*, a cura di Maurizio Festanti, basato principalmente sulla pubblicazione dell'inedita corrispondenza di Silvio D'Arzo, facente parte dell'Archivio omonimo.

Fondo Girardi-Pasquon - Carte Franchetti

Un primo cospicuo e prezioso nucleo documentario della famiglia Franchetti, proveniente dal Veneto e donato dalla famiglia Girardi-Pasquon è stato oggetto nel 2024 di un pre-riordino, in collaborazione con Associazione per il Musicista Alberto Franchetti e la Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi – Sezione di Reggio Emilia.

L'attività si è concretizzata in un opuscolo che ha accompagnato una mostra, allestita

presso la sala Bellocchi della Panizzi, dove sono state esposte carte, fotografie, stereoscopie appartenenti al fondo.

Il fondo è stato poi protagonista di un evento in occasione della manifestazione *Carte in Dimora*. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro, promossa da A.D.S.I., in collaborazione con la Direzione Generale Archivi, la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, l'Associazione Nazionale Case della Memoria, nonché il sostegno di Fondazioni, Musei, Touring club e AICRAB.

Per l'occasione, la Biblioteca Panizzi ha allestito bacheche in sala Planisfero dove sono stati esposti tra i documenti più significativi relativi all'attività musicale di Alberto Franchetti come le lettere di D'Annunzio, libretti d'opera autografati, spartiti musicali, fotografie. Mentre dall'archivio delle carte Franchetti sono stati esposti alcuni documenti relativi al Palazzo Franchetti e alle tenute reggiane come il Cavazzone.

Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa

Nel 2024 l'Archivio Famiglia Berneri – Chessa ha proseguito la sua attività di tutela e valorizzazione della memoria libertaria, accogliendo 122 richieste di consultazione nonostante un'interruzione di quaranta giorni per lavori condominiali. Il patrimonio si è arricchito grazie all'acquisizione di nuovi periodici, libri, fanzine, fotografie e manifesti, sia in formato cartaceo che digitale, confermando l'atten-

SEZIONE PERIODICI

zione verso la documentazione alternativa e militante. Tra gli eventi principali dell'anno si segnala la premiazione del volume *Viaggio attraverso utopia* (Malamente, 2022), curato da Antonio Senta, vincitore del Premio Picelli 2024. Iniziative di divulgazione si sono svolte a Pistoia e online, tra cui l'intervento di Milva Maria Cappellini su Leda Rafanelli, un'intervista a Fiamma Chessa e la presentazione de *Il carteggio di una famiglia anarchica*, in collaborazione con Wikiradio.

Durante l'estate è iniziata la revisione dei fondi Rafanelli – Monanni e la rilevazione di nuovi materiali su Alessandro Berio, compresi documenti su Vega Berio Monanni.

Si segnala inoltre l'interesse della Biblioteca delle Donne di Bologna per *Donne e femmine* (1922) e la possibilità di una curatela collettiva. Sul piano editoriale sono usciti la seconda edizione de *L'Oasi* di Leda Rafanelli (Corsiero), *Anarchia a tavola* di Fiamma Chessa (Malamente), e un volume con un inedito di Rafanelli. Tra i nuovi progetti, si segnala

“La Stanza di Leda”, installazione ideata da Bignami, e proseguono le ricerche di Cappellini e le consultazioni d'archivio a Pistoia. È stata inoltre avviata una proposta al Cimitero Monumentale di Staglieno per l'inserimento di Rafanelli e Caleffi tra i personaggi celebri. Il 26 ottobre si è svolta alla Biblioteca Panizzi la giornata di studi *Gli anarchici italiani nella Resistenza*, promossa da Claudio Silingardi con Comune di Reggio Emilia, Istoreco e Archivio Berneri-Chessa, da cui è nata una proposta progettuale destinata al Ministero della Cultura.

Dal 2 marzo al 27 aprile 2024, in Sala Bellocchi, si è tenuta la mostra *Prendersi cura*, a cura del settore Archivi con Istoreco e Asp. L'esposizione ha raccontato la storia dell'assistenza ai minori a Reggio Emilia, attraverso documenti delle Opere Pie Educative e materiali della Biblioteca Panizzi.

Nel corso del 2024 si è dato avvio al progetto di **digitalizzazione dei periodici storici** locali. La Regione Emilia-Romagna, infatti, ha promosso e finanziato un progetto di digitalizzazione di pubblicazioni quotidiane e periodiche locali, che saranno rese disponibili a tutti attraverso l'emeroteca digitale regionale, rendendo liberamente consultabile un patrimonio di straordinaria ricchezza culturale e civile, finora accessibile solo in consultazione fisica e locale.

Il progetto va ad integrare la già corposa digitalizzazione dei periodici storici locali avviato da tempo della Biblioteca Panizzi, realizzato tramite fondi Pnrr assegnati ed erogati dalla stessa Regione Emilia Romagna. Le testate della biblioteca che saranno digitalizzate, edite dalla metà dell'Ottocento ai primi anni Venti del Novecento, si compongono di 52 pubblicazioni tra quotidiani e periodici (settimanali, quindicinali e mensili) cittadini, di tematica generalista, politica, culturale, specialistica, per un totale stimato di circa 78.000 pagine da scansionare. La conclusione del progetto è prevista per la fine del 2025.



Alcuni dei documenti esposti nella mostra *Tracce storiche dell'assistenza civica a Reggio Emilia* nelle carte degli archivi di ASP e della Biblioteca Panizzi

I PROGETTI CON LA CITTÀ

Tra le attività che hanno caratterizzato il 2024, un ruolo centrale è stato svolto dai progetti di relazione con la città.

Nel corso dell'anno, sono stati ben 204 i contatti documentati da parte di cittadini **desiderosi di donare libri e materiali alla Biblioteca**. A questi si aggiungono numerosi donatori occasionali e anonimi, che non seguendo la procedura formale di donazione, lasciano comunque libri e riviste presso i nostri spazi.

Sono stati donati 1.945 pezzi, suddivisi tra 1.410 libri, 258 fascicoli di riviste, 227 DVD e 50 fumetti. Tra le donazioni più significative, si segnala quella di 102 volumi di narrativa e saggistica nuova da parte di un editor reggiano della casa editrice Mondadori, e quella di 118 DVD, in gran parte destinati al pubblico dei ragazzi e utilizzati per rinnovare e arricchire il settore cinema.

Altrettanto significativa è stata l'attività di **donazione verso soggetti esterni**: 6.083 sono stati i libri donati dalla Biblioteca Panizzi, un dato in forte crescita rispetto all'anno precedente. Tra le principali

destinazioni si ricordano l'Associazione "Anime randagie" di Campegine, il progetto "Libri a casa ad anziani", e l'Associazione Università 21 e il centro diurno "Il Quadrifoglio" di Sant'Ilario. Anche ReThink, nell'ambito del TedXReggio, ha ricevuto 670 volumi da distribuire ai partecipanti, promuovendo così la lettura. Particolarmente rilevante anche il supporto offerto alle scuole reggiane, cui sono stati donati complessivamente circa 3.400 libri, utilizzati per allestire o incrementare biblioteche scolastiche, per progetti educativi e attività benefiche.

Confermato nel 2024 il servizio che consente agli utenti che prendono libri in prestito al BiblioHospital (la biblioteca presente presso l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia) di restituirli in Biblioteca Panizzi; così come è proseguito il servizio di prestito a favore dei detenuti del carcere nell'ambito della rinnovata convenzione tra Biblioteca e istituti Penitenziari di Reggio Emilia: nel 2024 si è passati da 70 a 244 libri prestati.

Nell'ambito dello stesso contesto, si è svolto anche un

corso di fumetto realizzato grazie al progetto *Parole in movimento* promosso dal Centro per il libro e la lettura.

Nel 2024 è proseguita la gestione dei servizi del Sistema Bibliotecario Provinciale previsti dalla convenzione per l'attuazione del Sistema Bibliotecario Provinciale comportante il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Reggio Emilia in qualità di capofila e stazione appaltante del sistema, il Comune di Reggio Emilia e 39 Comuni della Provincia di Reggio Emilia. La convenzione vigente intende **consolidare e potenziare il Sistema Bibliotecario Provinciale** riconosciuto dalla Regione quale il più performante dei sistemi bibliotecari provinciali regionali. Nell'ambito della convenzione è confermata la cooperazione interbibliotecaria attraverso la gestione integrata di alcuni fondamentali servizi tra cui, in particolare, i servizi provinciali di catalogazione, prestito interbibliotecario nella forma del prestito in rete, assistenza informatica, deposito unico provinciale e coordinamento generale.

GESTIONE POLO ARCHIVISTICO SINAGOGA

Anche le attività del Polo Archivistico di via Dante e della Sinagoga di via dell'Aquila, la cui gestione scientifica e operativa è affidata, mediante convenzione, ad Istoreco sono continuate.

Il **Polo Archivistico** ha sviluppato la sua attività di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio documentale con la fruizione in presenza da parte di studiosi, visitatori e classi. Oltre alla gestione dell'apertura e dell'assistenza al pubblico per la consultazione dei fondi, sono state realizzate conferenze, incontri, attività didattiche e attività di divulgazione e ricerca. Da sottolineare inoltre l'intensa attività legata

all'Archivio Storico delle Officine Reggiane (depositato dal 2012 presso il Polo Archivistico): nel corso del 2024 oltre all'attività di gestione del patrimonio attraverso l'opera di catalogazione e digitalizzazione di documenti (400) sono stati realizzati eventi di valorizzazione dell'archivio in collaborazione con vari soggetti (Istoreco, Spazio Gerra, Tecnopolo, Unimore).

Per quanto riguarda la gestione culturale della **Sinagoga**, pur volendo mantenere al centro la Sinagoga come luogo di memoria, ha inteso promuovere la conoscenza della cultura e della storia dell'ebraismo nel reggiano, valorizzan-

do al contempo le vie dell'ex ghetto, al cui centro sorge il "tempio", il cimitero ebraico di via della Canalina e villa Levi. In questa ottica sono stati proposti momenti laboratoriali e incontri online con focus specifici sulla storia della comunità ebraica reggiana e coinvolto realtà associative del centro storico per promuovere iniziative condivise; ma soprattutto è stato realizzato un calendario di apertura al pubblico della Sinagoga per consentire visite in autonomia o su prenotazione di gruppi nonché appuntamenti culturali (visite guidate, conferenze, mostre fotografiche) almeno una domenica al mese.

TIROCINI, VOLONTARIATO

Nel corso del 2024 i tirocinanti universitari e delle scuole superiori accolti dalle biblioteche sono stati 47 e sono stati impegnati in attività di inventariazione del patrimonio, piccoli lavori di manutenzione sul patrimonio storico, ma anche assistenza e orientamento agli utenti e supporto ad alcune attività di back office. Anche i volontari sono da sempre una preziosa risorsa per il sistema bibliotecario reggiano. Nel corso del 2024 sono stati accolti nelle biblioteche oltre 83 volontari, impegnati in attività di controllo del patrimonio antico, giornali e riviste, orientamento agli utenti sulle modalità di fruizione dei servizi, etichettatura, incartatura dei libri e piccolo restauro.

Cristina Anversa
Zehra Suzan Aydinoglu
Andrea Bagnacani
Giuliana Bertani
Adriana Bertozzi
Luisa Bigi
Daniela Bisi
Enrica Bonacini
Rossella Bonacini
Paolo Borciani
Patrizia Buchignani
Moreno Cagnoli
Sara Camorani
Roberta Camozzi
Giuseppina Canovi
Mariagrazia Canovi
Sonia Cantagalli
Mariafernanda Casciano
Loretta Casini
Vilma Castiglione
Abdon Cavazzoni
Loriana Cerlini
Cinzia Cervi
Concetta Circelli
Pierina Claudia Conti
Claudio Cristofori

Pamela De Napoli
Maria Dolce
Anna Erasmi
Federica Fabbi
Loredana Fantini
Germania E. Farinacci
Antonella Ferraroni
Maurizio Festanti
Fulvia Fontana
Renato Antonio Fossemò
Gigliola Fusari
Zoe Gabrielli
Umberto Amedeo Gaddi
Nicoletta Garimberti
Laura Gasparini
Ivana Iotti
Loretta Iotti
Valeria Isacchini
Fabio Lanzetta
Francesca Lumetti
Maria Pia Manghi
Loretta Manicardi
Luisa Manicardi
Roberto Marcuccio
Lorenza Marmiroli
Alessandro Masini

Miriam Mattioli
Doriana Montanari
Francesco Negri
Giuseppe Paternoster
Felicina Pepa
Stefano Perina
Maria Rosaria Quinto
Flavia Rapaggi
Licia Rasori
Mariaelisa Rinaldi
Daniela Ruozzi
Maria Rosa Sabbattini
Claudio Salsi
Luigi Salsi
Maria Salsi
Rinuccia Salvarani
Rosaria Sebastiano
Francesca Sossan
Luciano Taroni
Miriam Tincani
Francesca Turci
Gianni Vecchi
Paolo Verza
Alessandro Vezzani
Filippo Vezzani
Lina Viappiani

IL PERSONALE

Dirigente Servizi culturali

Valentina Galloni (fino a 10/2024)
Nando Rinaldi (da 11/2024)

Responsabile U.O.C.

Alberto Ferraboschi

Segreteria e amministrazione

Alessandro Carciola
Elena Colli
Massimiliano Corvino
Lucia Maiorano
Marina Varini

Servizi comunicazione e promozione

Lucia Barbieri
Nicoletta Fontanesi

Ufficio informatica e gestione cataloghi

Rosella Belpoliti
Roberto Coscelli

Manutenzione e logistica

Roberto Pennino

Sezione moderna

Elisabetta Ambrogio
Giulia Annigoni
Chiara Ascari
Michele Atzei
Lucia Bagnoli
Monica Bertani
Renzo Bertani
Tiziana Bini
Daniela Bonilauri
Concetta Buono
Camilla Camellini
Isotta Chiari Marchini
Stefania Fantuzzi
Alessandra Govi
Andrea Grassi
Renza Grossi
Marilena Margari

Antonia Mollo
Rossella Munari
Giuseppina Ottaviano
Cristina Rivi
Cinzia Torreggiani
Elena Turci

Sezione di conservazione e storia locale

Sebastiano Bertolini
Annalisa De Carina
Carmelo De Luca
Annarita Ferri
Monica Leoni
Manuela Marchesi
Guglielmina Marini
Antonia Monticelli
Chiara Maria Panizzi
Elisabetta Pini
Claudia Rabitti
Nicola Raimondi
Elisabeth Sciarretta
Francesca Vantini

Biblioteca delle Arti

Gloria Avagliano
Adriano Bertolini
Lucia Bertolini
Chiara Ferretti

Biblioteca Rosta Nuova

Antonella Arcagnati
Cecilia Marchesi
Graziano Montanini
Claudia Spaggiari

Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra

Chiara Casotti
Monica Gilli
Roberto Grasselli
Lara Pani
Patrizia Pecchini

Biblioteca Ospizio

Alessandra Donelli
Luca Melegari
Barbara Vezzani

Biblioteca Santa Croce

Alessandra Ferretti
Fornaroli Pallotta

Polo Archivistico

Renato Moschetti

Servizi esternalizzati

Jeremy Bandini
Sara Barberis
Sofia Bellavista
Priscila Belchior Gagliardi
Maddalena Bedogni
Roberto Bertozzi
Chiara Brambilla
Francesca Castellini
Aurora De Cesari
Ferretti Alessia
Maicol Fontana
Antonella Guidetti
Simona Ilari
Maya Marconi
Maioli Michela
Anila Memushj
Giulia Miari
Anastasia Mizilkina
Andrea Mora
Sara Morelli
Anna Orlandelli
Alessandro Pellicciari
Alessandra Pireddu
Annachiara Pugliese
Serena Razzzetti
Erika Rondoni
Erica Santachiara
Francesca Vivone
Elisabetta Viva

SPONSORIZZAZIONI

Nel 2024 le attività delle biblioteche cittadine hanno potuto contare anche sul prezioso sostegno di aziende e cooperative private, che con i loro contributi hanno rafforzato lo sviluppo dei servizi e dato impulso alle strategie operative delle strutture bibliotecarie.

Hanno sostenuto le biblioteche con un contributo complessivo di 35.000 euro: Iren S.p.A., The-dotcompany S.r.l., Energee3 S.r.l. e Consorzio Solidarietà Oscar Romero.

A questi si è aggiunto il contributo raccolto attraverso Art Bonus, lo strumento nazionale che consente a cittadini e imprese di effettuare donazioni a favore dei luoghi della cultura beneficiando di vantaggi fiscali. Nel 2024 sono stati donati complessivamente 21.650 euro da parte di: Max Mara S.r.l., Soroptimist International Club di Reggio Emilia, Coopservice, Credem e da parte di un cittadino privato.

www.bibliotecapanizzi.it

